



**PROGETTO DI FILIERA
E SVILUPPO LOCALE**

**PSL DELLA SARDEGNA CENTRALE
ORISTANESE**

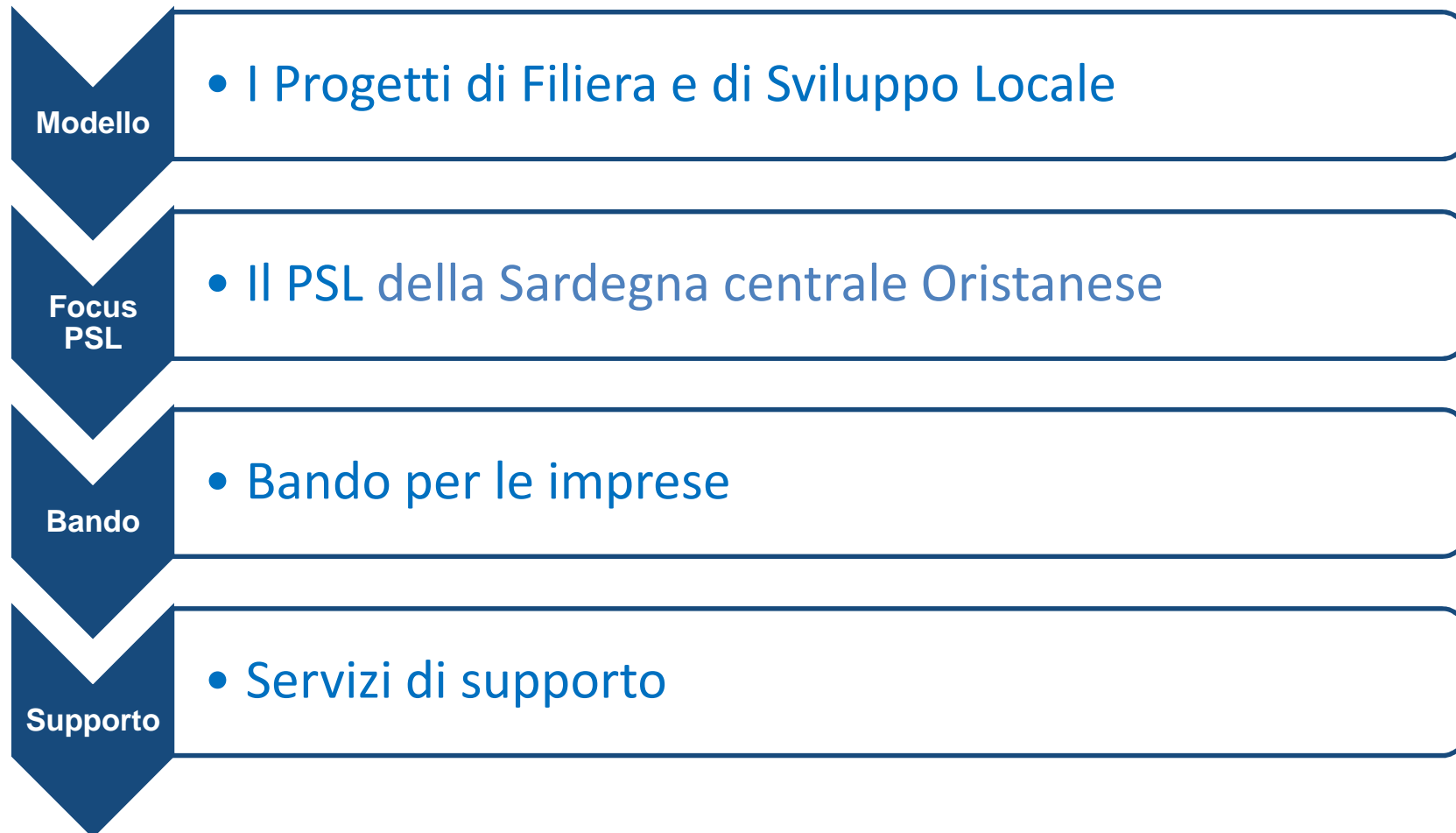
**SEMINARIO INFORMATIVO
NURACHI, 12 luglio 2013**

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contenuti del seminario



1. Modello di Intervento

CHE COSA SONO I PFSL

I progetti di filiera e sviluppo locale sono dei programmi di intervento realizzati in **aree definite** (Aree di Crisi o Territori Svantaggiati).

Percorso comune di sviluppo del territorio, elaborato con il contributo delle forze istituzionali, economiche e sociali.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Persone residenti nel territorio

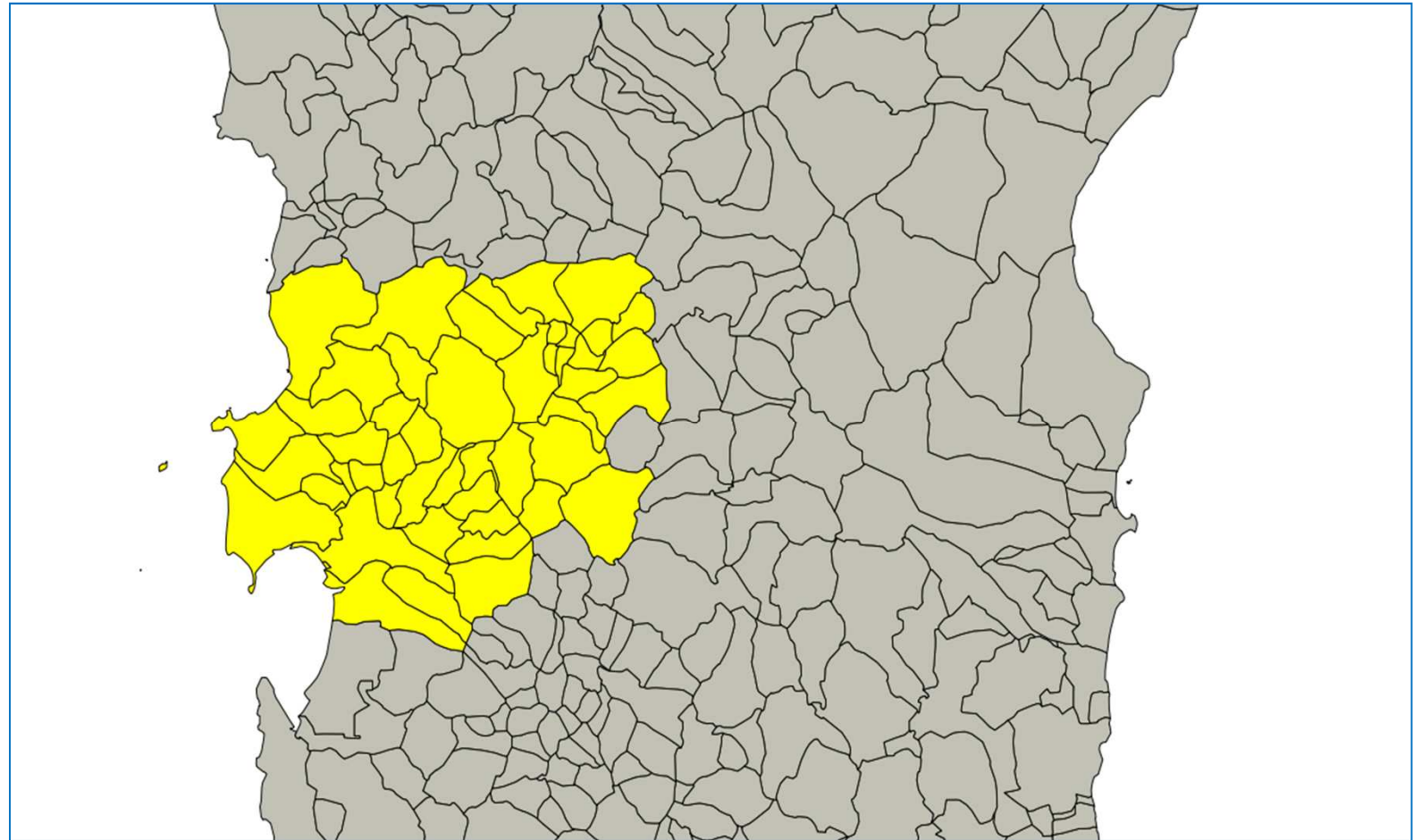
Imprese che operano o che intendono operare in settori ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio

2. Il PSL della Sardegna centrale Oristanese

Territorio

L'area di intervento è stata identificata in 45 comuni appartenenti alle seguenti aggregazioni (ad eccezione di Oristano)

- Barigadu
- Bassa valle del Tirso e Grighine
- Guilcer
- Montiferru Sinis
- Fenici



2. Il PSL della Sardegna centrale Oristanese

Focus Territorio e Ambiti prioritari

45

comuni

Territorio

19 comuni con attrattori turistici

2 comuni facenti parte dell'area di crisi con aree attrezzate prioritarie

5 comuni con aree PIP prioritarie

35 comuni con aree PIP

7 comuni litoranei

Ambiti prioritari

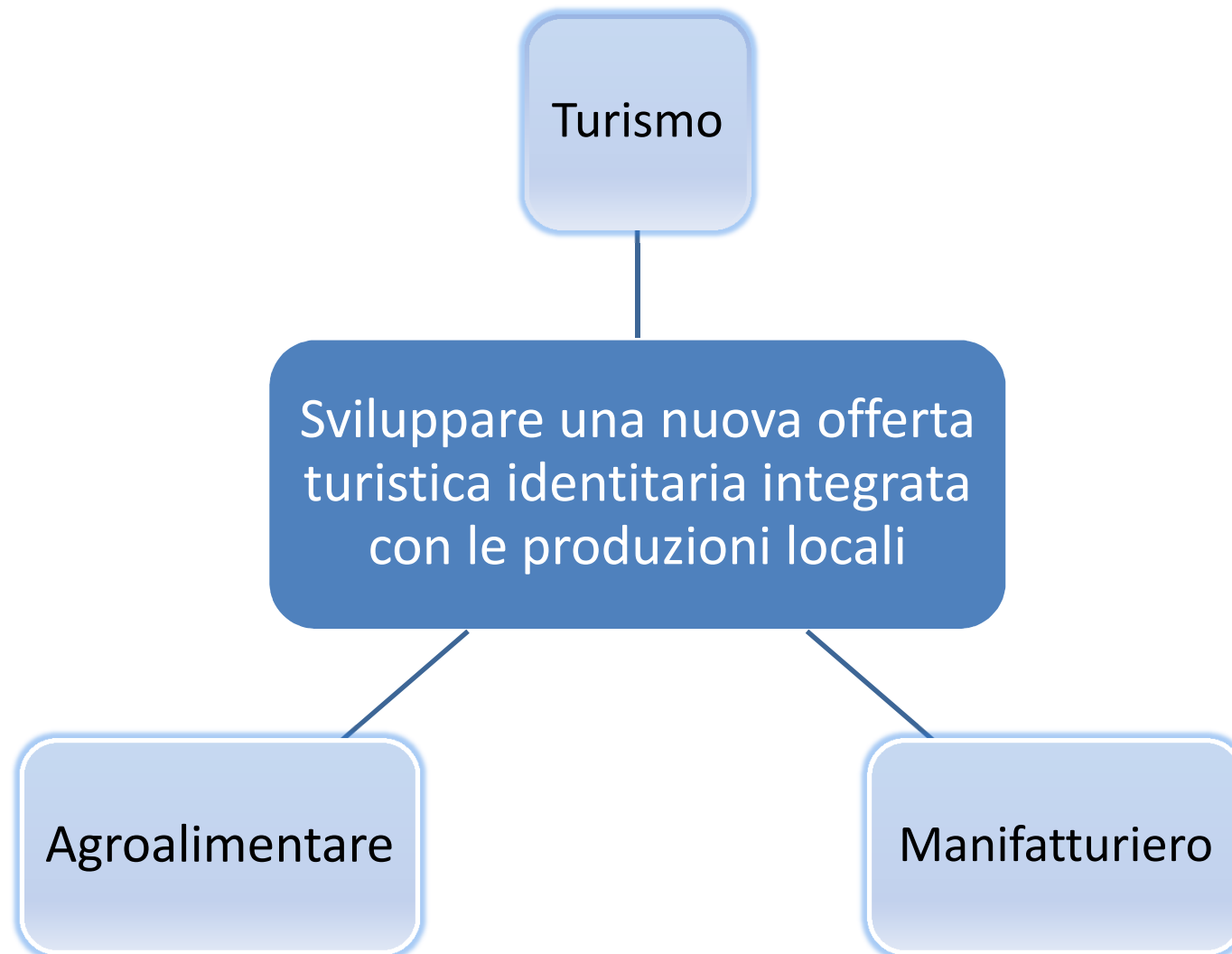
Turismo: 23 comuni eleggibili

Agroalimentare: 40 comuni eleggibili

Manifatturiero: 40 comuni eleggibili

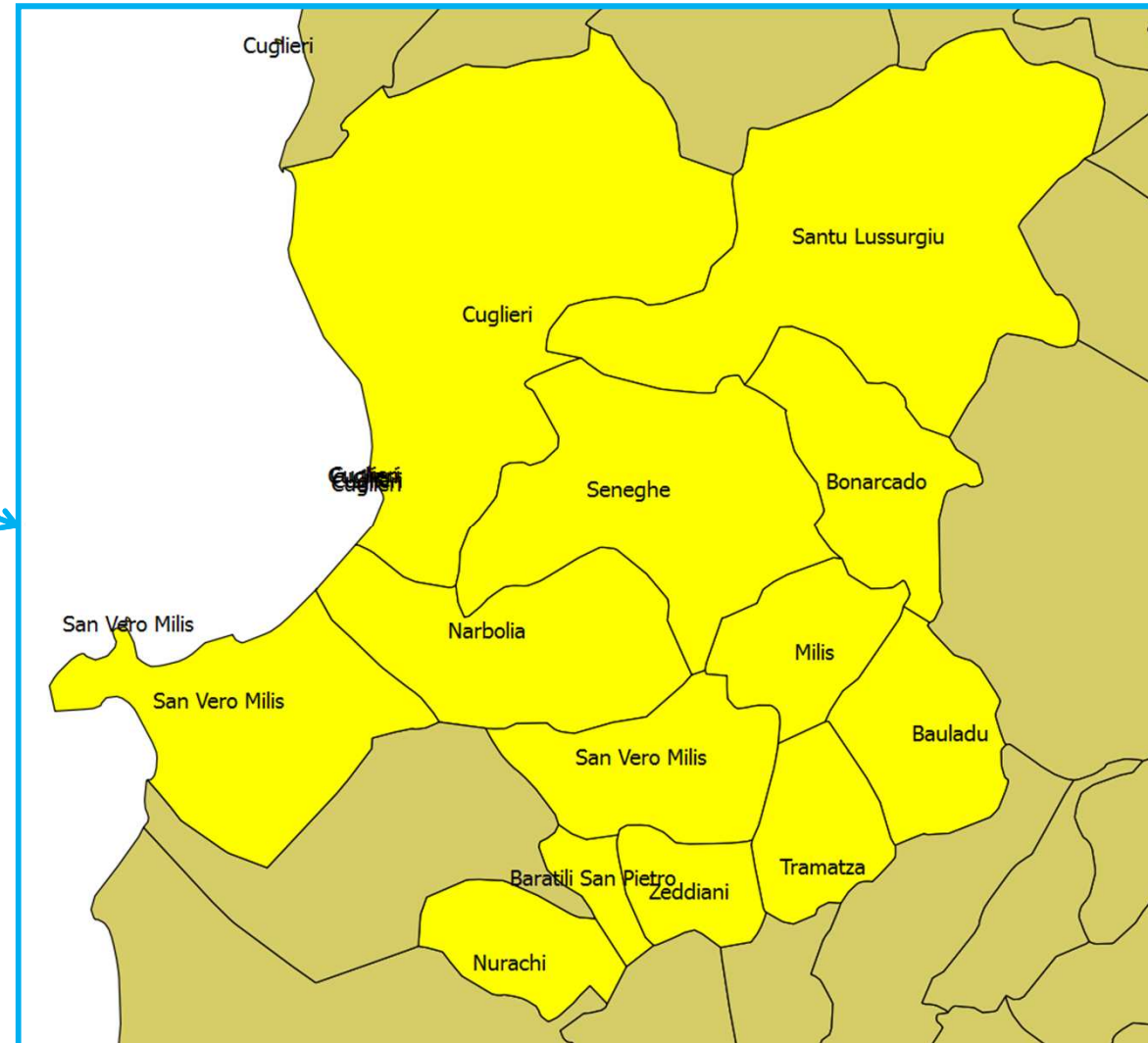
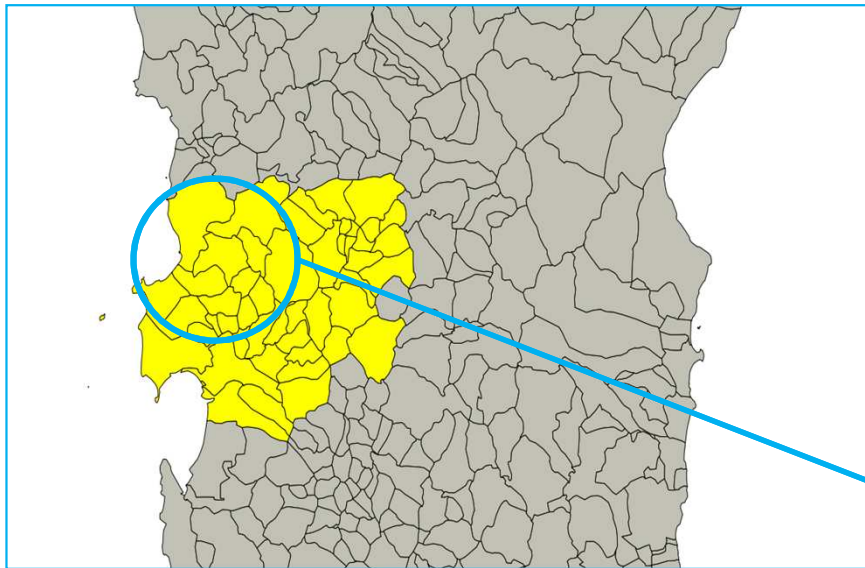
Produzioni tipiche locali: 45 comuni eleggibili

2. Il PSL della Sardegna centrale Oristanese Obiettivi e ambiti



2. Il PSL della Sardegna centrale Oristanese

Focus Comuni UC Montiferru Sinis



Unione Comuni Montiferru - Sinis

- Baratili San Pietro
- Bauladu
- Bonarcado
- Cuglieri
- Milis
- Narbolia
- Nurachi
- San Vero Milis
- Santu Lussurgiu
- Seneghe
- Tramatzza
- Zeddiani

12 comuni

Territorio

4 comuni con attrattori turistici

3 comuni con aree PIP prioritarie

8 comuni con aree PIP

3 comuni litoranei

Ambiti prioritari

Turismo: 6 comuni eleggibili

Agroalimentare: 11 comuni eleggibili

Manifatturiero: 11 comuni eleggibili

Produzioni tipiche locali: 12 comuni eleggibili

2. Il PSL della Sardegna centrale Oristanese

Risorse disponibili

Ambiti di Intervento	<i>Sostegno imprese</i>	<i>Formazione</i>	<i>Azioni di contesto</i>	<i>Infrastrutture</i>	<i>Totale risorse</i>
Turismo	3.500.000	500.000	2.300.000		6.300.000
Agroalimentare	8.000.000	500.000			8.500.000
Manifatturiero	14.120.000	500.000			14.620.000
Infrastrutture				580.000	580.000
<i>Totale risorse</i>	25.620.000	1.500.000	2.300.000	580.000	30.000.000

3. Il bando per le imprese

Meccanismo

Il Bando prevede due distinti momenti per l'individuazione dei beneficiari:

1) Presentazione della **Manifestazione di Interesse (MI)** tramite sistema informativo

Questa fase si conclude con la formazione degli elenchi delle iniziative ammesse ai **Bandi Territoriali (BT)** e ai **Bandi Regionali (BR)**

2) Presentazione della **Domanda di accesso** alle misure di sostegno all'attività di impresa previste dai Bandi Territoriali (BT)

3. Il bando per le imprese Soggetti proponenti (1)

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese esistenti e in via di costituzione, in forma singola o aggregata, che intendono effettuare Piani di impresa nell'Area di crisi.

Le iniziative agevolabili attraverso gli incentivi territoriali sono esclusivamente "Piani per il potenziamento" o "Piani per la creazione di impresa", con costi ammissibili fino ad un massimale di 600.000 euro.

E' ammessa la presentazione di una sola MI per ciascun soggetto proponente, salvo il caso di contestuale partecipazione in forma aggregata.

3. Il bando per le imprese Soggetti proponenti (2)

1. Imprese Micro, Piccole e Medie (MPMI) o aggregazioni di imprese che intendono realizzare un Piano per il potenziamento o la creazione di impresa (Strumenti Territoriali). Qualora il soggetto proponente sia un'aggregazione, quest'ultima dovrà essere composta in misura pari o superiore ai 2/3 da MPMI localizzate nel PSL.

2. Imprese che intendono beneficiare della priorità o premialità nelle procedure di selezione degli strumenti di agevolazione regionali, ferme restando le limitazioni previste dalle specifiche Direttive e Bandi (Strumenti Regionali).

3. Il bando per le imprese Spese e regimi

Tipologia di spesa



- Investimenti produttivi (IP)
- Servizi reali (SR)
- Programmi di formazione (F)
- Programmi di innovazione (I)
- Spese di gestione (SG)

Regime di incentivazione



- Regolamento n. 1998/2006 “De Minimis”
- Regolamento n. 800/2008

3. Il bando per le imprese : tipologia di spese

Investimenti Produttivi (IP)

- Opere murarie per nuova costruzione
- Opere murarie per ristrutturazione/ampliamento
- Opere murarie complementari
- Impiantistica generale
- Macchinari e attrezzature per la produzione
- Arredi
- Hardware e software

Servizi Reali (SR)

- Consulenze di marketing
- Consulenze di organizzazione
- Consulenze di produzione

Programmi di Formazione (F)

- Formazione specifica
- Formazione generale

Programmi di Innovazione (I)

- Attivazione di programmi di ricerca industriale
- Attivazione di programmi di sviluppo sperimentale

Spese di Gestione (SG)

- Spese di gestione generali
- Spese di adesione a circuiti di moneta complementare

3. Spese di gestione generali per tipologia di impresa

Nuova impresa

- Spese legali, amministrative e di consulenza per la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto di impianti e di apparecchiature per la produzione
- Spese di energia, acqua e riscaldamento
- Costi salariali
- Interessi sui finanziamenti esterni

Impresa femminile

- Spese legali, amministrative e di consulenza per la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto di impianti e di apparecchiature per la produzione
- Spese di energia, acqua e riscaldamento
- Costi salariali
- Interessi sui finanziamenti esterni
- **Contributi assistenziali per figli e familiari**

Altre tipologie di impresa

- Spese legali, amministrative e di consulenza per la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto di impianti e di apparecchiature per la produzione
- Spese di energia, acqua e riscaldamento
- Costi salariali
- Interessi sui finanziamenti esterni

3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (1)

Regolamento (CE) n. 800/2008

Investimenti Produttivi (IP)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto impianti

Dimensione impresa	Sezioni censuarie ammesse (art. 13)	Sezioni censuarie non ammesse (art. 15)
Micro e piccole imprese	35% ESL	15% ESL
Medie imprese	25% ESL	7,5% ESL
Grandi imprese	15% ESL	-

Servizi Reali (SR)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Dimensione impresa	Servizi di consulenza (art. 26)	Partecipazione a fiere (art. 27)
Micro e piccole imprese	50% ESL	50% ESL
Medie imprese	50% ESL	50% ESL

3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (2)

Regolamento (CE) n. 800/2008

Programmi di formazione (F)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Dimensione impresa	Formazione generale (art. 39)	Formazione specifica (art. 39)
Micro e piccole imprese	80% ESL	45% ESL
Medie imprese	70% ESL	35% ESL
Grandi imprese	60% ESL	25% ESL

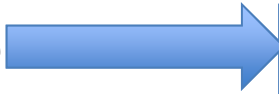
Programmi di ricerca (I)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Dimensione impresa	Ricerca industriale (art. 31)	Sviluppo sperimentale (art. 31)
Micro e piccole imprese	70% ESL	45% ESL
Medie imprese	60% ESL	35% ESL
Grandi imprese	50% ESL	25% ESL

3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (3) PROGETTI DI FILIERA E SVILUPPO LOCALE PSL SARDEGNA CENTRALE ORISTANESE

Spese di Gestione (SG)



- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Tipologia impresa	Intensità aiuto					Reg. 800/2008
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	
Micro e piccole imprese di nuova costituzione (impresa costituita dopo l'1 gennaio 2012)	25%	25%	25%	%15	15%	Art. 14
Micro e piccole imprese con prevalente partecipazione femminile	15%	15%	15%	15%	15%	Art. 16

3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (4)

Regolamento (CE) n. 1998/2006

- **Investimenti Produttivi (IP)**
- **Servizi Reali (SR)**
- **Programmi di Formazione (F)**
- **Programmi di Innovazione (I)**
- **Spese di Gestione (SG)**



- L'aiuto può essere concesso fino al **65%** dei costi ammissibili, entro il massimale di **euro 200.000** nel triennio
- Il massimale di euro 200.000 previsto dal regime di aiuti "de minimis" si intende riferito a impresa ed è calcolato tenendo conto dei contributi concessi nell'anno e nei due precedenti

3. Il bando per le imprese Ottimizzazione aiuto (esempio)

Piccola impresa costituita dopo il 1/01/2013							
		Ottimizzazione dell'aiuto					
	€	De min	Reg. 800	De min	Reg. 800		
Investimenti produttivi	230.000,00	65%	35%	149.500,00	-	149.500,00	65%
Programma di Formazione Generale	15.000,00	65%	70%	-	10.500,00	10.500,00	70%
Programma di Servizi reali	27.000,00	65%	50%	17.550,00	-	17.550,00	65%
Programma di di ricerca industriale	50.000,00	65%	70%		35.000,00	35.000,00	70%
Spese di gestione	50.000,00	65%		32.500,00		32.500,00	65%
Totale Piano ammissibile	372.000,00			199.550,00	45.500,00	245.050,00	66%
Totale Aiuto	245.050,00	66%					

3. Il bando per le imprese

Vantaggi per le reti di imprese (esempio)

Rete (da costituire) tra di 5 imprese turistiche							
	€	De min.	Reg. 800	Ottimizzazione dell'aiuto			
				De minimis	Reg. 800		
Investimenti produttivi	350.000,00	65%	35%	227.500,00	-	227.500,00	65%
realizzazione di un centro congressi con spazi modulari per attività culturali							
Programma di Formazione Generale	60.000,00	65%	70%		42.000,00	42.000,00	70%
Programma di Servizi reali	50.000,00	65%	50%	32.500,00	-	32.500,00	65%
Spese di Gestione	140.000,00	65%		91.000,00			
Totale Piano ammissibile	600.000,00			351.000,00	42.000,00	393.000,00	66%
Totale Aiuto	393.000,00	65,5%					
Monte de minimis procapite per azienda	70.200,00						
De minimis disponibile per MI della singola azienda	129.800,00						

3. Il bando per le imprese

Ambito di intervento e attività

AMBITI	DESCRIZIONE GENERALE
Turismo	Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, ristorazione, servizi turistici, servizi di trasporto, servizi culturali
Agroalimentare	Produzioni agroalimentari e servizi di distribuzione
Manifatturiero	Attività manifatturiere, estrattive e di servizi localizzate prioritariamente nelle aree attrezzate
Produzioni tipiche locali	Manifattura di produzioni tipiche locali

Le agevolazioni possono essere concesse ai soggetti che intendono esercitare attività nei codici indicati [all'Allegato 4 Codici Ateco 2007](#) con riferimento al PSL della Sardegna centrale

3. Il bando per le imprese Ambiti e localizzazioni

AGROALIMENTARE

- Comuni Area di crisi
- Area attrezzate prioritarie PSL
- Area PIP prioritarie
- Area PIP

TURISMO

- Intero territorio comunale dei comuni turistici (litoranei, con attrattori ambientali o culturali), purché le attività proposte valorizzino gli attrattori turistici del comune

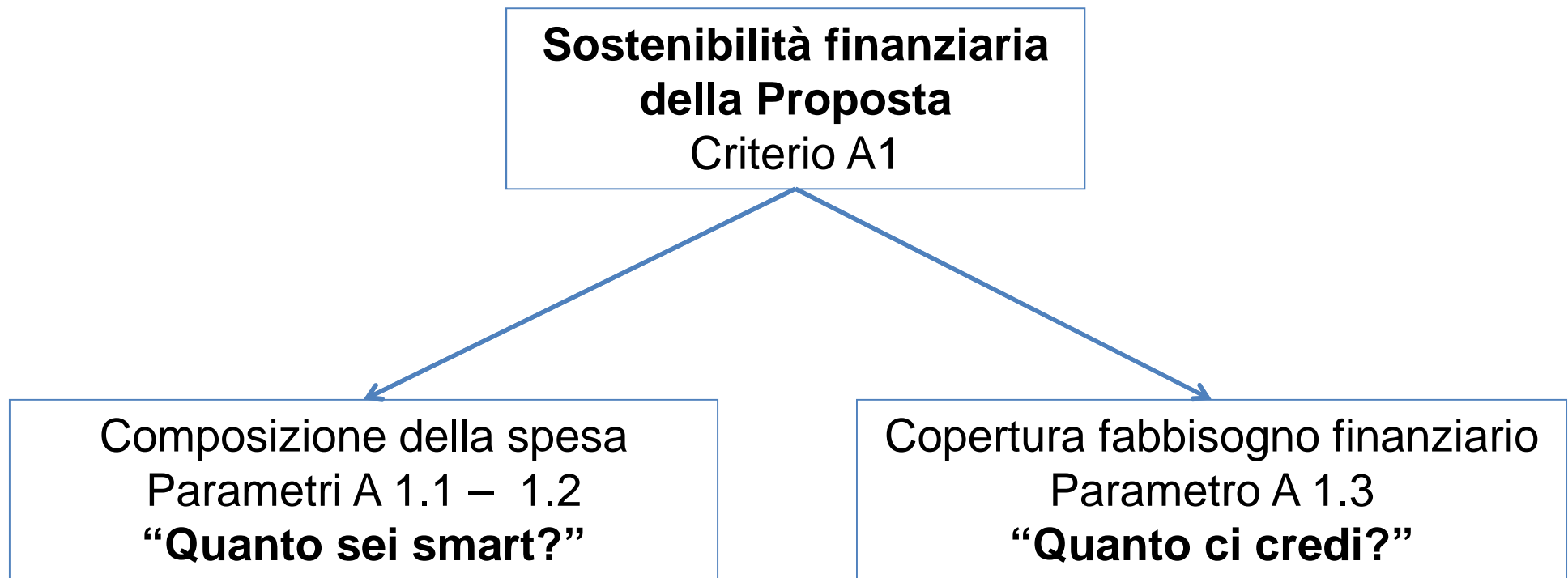
MANIFATTURIERO

- Comuni Area di crisi
- Area attrezzate prioritarie PSL
- Area PIP prioritarie
- Area PIP

PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

- Intero territorio di tutti i comuni del PSL

3. Il bando per le imprese: criteri MI



3. Il bando per le imprese: griglia criteri MI

Tabella A - GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE					
CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	MODALITA' CALCOLO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
A1 - Sostenibilità finanziaria della Proposta	Composizione della spesa e copertura del fabbisogno finanziario	A 1.1	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra spese per formazione (SF), spese per servizi reali (SR), spese per innovazione (SI), spese di gestione (SG) e il totale delle spese (ST) moltiplicato per il coefficiente 0.85 $A\ 1.1 = [(SF + SR + SI + SG)/ST] * 0.85$	P = (A1.1+A1.2)/1.55	50
		A 1.2	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra le spese per macchinari, impianti, attrezzature e immobilizzazioni immateriali (SM), inclusi nel piano degli investimenti produttivi, e il totale delle spese per gli investimenti produttivi (SIP) moltiplicato per il coefficiente 0.70 $A\ 1.2 = (SM/SIP) * 0.70$		
		A 1.3	Indice di coerenza della composizione delle fonti di copertura finanziaria determinato attraverso la funzione $F(x)=1/1+[(x/\alpha)-\beta]$, con: x = Mp/Fn espresso in %, rapporto tra i mezzi propri in denaro (Mp) e il fabbisogno netto, totale delle spese al netto dei contributi richiesti, (Fn) α = mediana dei valori di mezzi propri in denaro (Mp) dichiarati nel totale delle manifestazioni di interesse β = parametro della funzione F(x) che ne definisce la forma	$F(x)=1/1+[(x/\alpha)^{-\beta}]$	35
A2 - Occupazione	Valutazione del contributo all'occupazione del soggetto proponente	A 2.1	Il punteggio (P) è attribuito in funzione del rapporto tra il numero medio di occupati (ULA) dell'esercizio precedente e il fatturato (F) dell'esercizio precedente moltiplicato per il coefficiente K. K= 50% del punteggio massimo moltiplicato per il valore medio di fatturato per addetto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 n. 19470 per la determinazione della dimensione aziendale	$P = (ULA/F)*K$	15
		A 2.2	Imprese di nuova costituzione e/o soggetti che non dispongono dell'ultimo bilancio approvato	Valore fissato	7.5

3. Il bando per le imprese: moltiplicatori punteggio

Tabella B - GRIGLIA MOLTIPLICATORI DEL PUNTEGGIO				
MOLTIPLICATORE	ARTICOLAZIONE MOLTIPLICATORE DI PUNTEGGIO	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	COEFFICIENTE APPLICATO
B1 - Tipologia attività	Punteggio attribuito sulla base della distinzione tra attività con codice ATECO prioritario o attività con codice ATECO secondario. Tutte le attività ammissibili, indicate nello specifico elenco con i relativi codici ATECO, sono associate ai vari ambiti/settori di intervento e sono distinte in prioritarie o in secondarie	B 1.1	Punteggio premiale sulla base della tipologia di attività:	
			- ATECO prioritario (1)	1
			- ATECO secondario (0.95)	0.95
B2 - Adesione a reti	Punteggio attribuito sulla base dell'impegno ad aderire a reti di imprese locali	B 2.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			- l'impresa intende aderire a reti di imprese locali	1.02
			- l'impresa non intende aderire a reti di imprese locali	1
B3 - Adesione ai circuiti di moneta complementare	Punteggio attribuito in funzione dell'inserimento dell'impresa in un circuito di moneta complementare	B 3.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			l'impresa è inserita in un circuito di moneta complementare	1.01
			l'impresa non è inserita in un circuito di moneta complementare	1
B4 - Dimensione di impresa	Punteggio attribuito in funzione della dimensione dell'impresa, distinguendo due categorie: imprese esistenti e imprese nuove	B 4.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			Impresa esistente	
			1. Micro	1.05
			2. Piccola	1.03
			3. Media	1
			4. Grande	1
			Impresa nuova	
			1. Piccola	1.05
			2. Media	1
3. Grande	1			

3. Il bando per le imprese

Altri strumenti regionali in campo

Interventi Regionali

Fondo di garanzia

Fondo FRAI per la reindustrializzazione delle Aree industriali

Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA)

Contratto di Investimento (CI)

Fondo di finanza inclusiva



3. Il bando per le imprese

Termini di presentazione della domanda

La Manifestazione di Interesse deve essere presentata entro 26/08/2013

Esclusivamente attraverso la procedura informatica operativa nel sito internet della Regione Sardegna

Previo accreditamento, completamente in autocertificazione, senza invio di alcuna documentazione



3. Il bando per le imprese

Fasi della candidatura

**COME
PARTECIPARE**

1 – Iscrizione al sistema di accreditamento

2 – Compilazione on-line della Manifestazione di Interesse (MI)

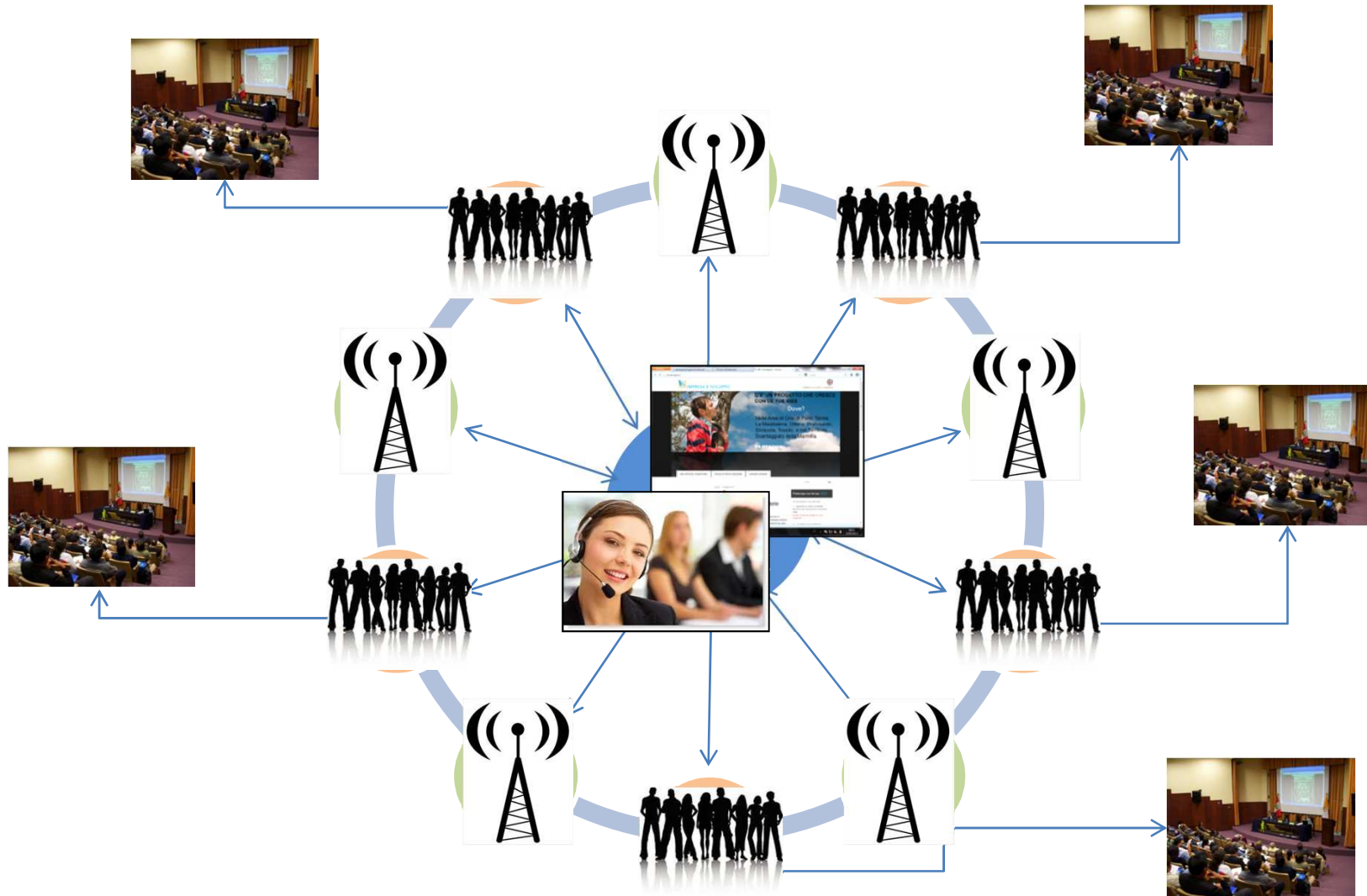
3 – Presentazione della domanda

3. Il bando per le imprese

Struttura MI

1. Identificazione del soggetto proponente
2. Idea progetto
3. Descrizione ambito e localizzazione
4. Quadro finanziario
5. Altre informazioni
6. Informativa privacy e dichiarazioni
7. Riepilogo compilazione

4. Servizi di supporto Organizzazione dell'animazione



4. Servizi di supporto Attori in campo

BIC

PROMOTORI TERRITORIALI

veicolo di animazione territoriale,
diffusione di informazioni sul PSL e
supporto agli utenti

ANTENNE TERRITORIALI

Sportelli territoriali aperti al pubblico per
informazioni sul PSL e sulla procedura di
accesso

4. Servizi di supporto Rete dei soggetti locali

Riferimento	Tipo	Sede	
Comune di Oristano	A	Oristano	Piazza Eleonora, 44
Comune di Cabras	P	Cabras	Piazza Eleonora d'Arborea, 1
Consorzio Industriale di Oristano - Santa Giusta	A	Santa Giusta	Via G. Marongiu, loc. Cirras - Porto Industriale
Confartigianato Oristano	A	Oristano	Via Campanelli, 41
Confapi Oristano	A	Oristano	Via degli artigiani, 8/C - Lot. Cualbu
Comune di Fordongianus	P	Fordongianus	Via Francesco Coco, sn
SIL Oristano	A	Oristano	Via Carducci, 21
Comune di Sedilo	P	Sedilo	c/o Biblioteca comunale - Sportello Informacittadino
Provincia di Oristano	A	Oristano	Via Carducci, 42

4. Servizi di supporto Help desk e sito web

HELP DESK, attraverso telefono e e.mail, risponde alle imprese e agli interessati in merito a informazioni, chiarimenti e interpretazioni sul PSL e le modalità di partecipazione

SITO WEB, con sezioni dedicate a ciascun PSL, documenti, guide e tutorial scaricabili, calendario degli incontri territoriali, possibilità di iscriversi per ricevere informazioni e documentazione

RIFERIMENTI:

Email: psl@bicsardegna.it

Tel. 070 278088

WEB: www.bicsardegna.it

www.sardegnaprogrammazione.it